

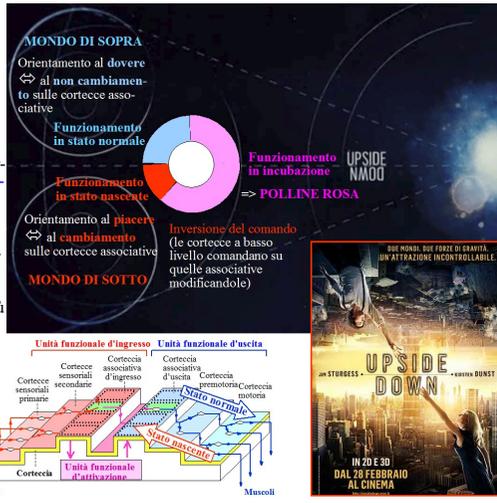
UPSIDE DOWN: polline rosa (incubazione) per accordare **stato Normale** (mondo di Sopra) e **Stato Nascente** (mondo di Sotto)

Inquadrature e riassunto  del film **Upside down**
Diego Solanas, Canada 2013

(4')

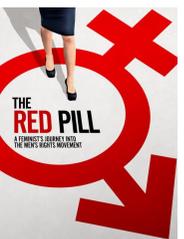
Il merito di questo film è affermare che il cervello umano può funzionare in due modi tanto diversi da poter dire che seguono regole opposte (nel film che obbediscono ad una opposta gravità).

I due funzionamenti diversi sono chiamati **funzionamento in stato Normale** e **funzionamento in Stato Nascente** (o da innamorati) dal modello P. Essi sono conseguenza del fatto che le strutture di comando poste sulle cortece più elevate gerarchicamente non sono innate. Durante la loro costruzione il comando si deve invertire (cortece basse che comandano su quelle elevate), per cui **non meraviglia se i comportamenti in Stato Nascente sono opposti a quelli in stato Normale**.



Preso atto che il cervello può funzionare in due modi opposti, diventa molto importante capire se essi possono coesistere e a quali condizioni non si danneggiano a vicenda. Questa sintesi riuscita e felice di due funzionamenti apparentemente incompatibili è chiamata polline rosa nel film e **funzionamento in incubazione** nel modello P. Tale funzionamento è antico quanto l'uomo-ultima versione, per cui non va inventato, solo bisogna capirlo razionalmente per poterlo gestire massimizzando la sua utilità e minimizzando i suoi danni, magari fino ad azzerarli. Trovata la strada **per ammettere l'amore e il piacere** dentro ad un matrimonio **orientato al dovere**, siamo sulla terra dove l'amore è positivo e tutto è come sembra.

Oggi l'amore è negativo e niente è come sembra, per cui ha senso la domanda che nel film Matrix, Morfeo fa a Neo: **pillola blu** e non vedrai nessun inganno o **pillola rossa** e vedrai quanto l'inganno è profondo, radicale e infiltrato ovunque? In particolare l'inganno è che le donne si propongono come vittime degli uomini, il che è totalmente incompatibile con l'ipotesi del modello P che il ruolo femminile è il ruolo del dirigente.



Chi racconta bugie, le donne che si dicono vittime degli uomini o il modello P, secondo il quale le donne fanno le vittime? Nel documentario **THE RED PILL** la regista prende le distanze dal femminismo perché **i maschi appaiono ben poco privilegiati quando sono il 93% dei morti sul lavoro (1200 ogni anno), il 79% delle vittime di suicidio (2400 ogni anno), il 79% delle vittime di omicidio (350 ogni anno), il 99,99% dei morti in servizio militare (1,3 milioni dalla fondazione dell'Italia) e il 55% delle vittime di violenza domestica (50 mila ogni anno)!** Se gli uomini sono ancora più vittime delle donne, di chi sono vittime le donne quando si ritrovano in situazioni private spiacevoli? Sono vittime del loro stesso sistema emozionale corticale (del loro cuore), che fino ad ora ha scelto l'amore negativo (o passivo).

Scoprire l'esistenza di questa negatività porterà a rapida estinzione l'amore negativo, dopo di che nessuno si chiederà se la colpa della sofferenza è degli uomini o delle donne, semplicemente perché non ci sarà più una sofferenza da addebitare a qualcuno. Ci sarà molto piacere, ma di quello tutti vorrebbero essere considerati responsabili.